



Liceo Scientifico Statale "G. Ancina"

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane

P.^{zza} Don Mario Picco, 6 / Via Tripoli, 4 - 12045 FOSSANO (CN)
PEC: cnps010003@pec.istruzione.it PEO: info@liceoancina.edu.it Sito Web: liceoancina.edu.it
Tel. 0172/694063 - Fax 0172/694044



REGOLAMENTO D'ISTITUTO – a.s. 2025/2026

PREMESSA

Scopo del Regolamento è di dare alcune indicazioni per migliorare la funzionalità della scuola e per favorire l'armonica integrazione delle varie componenti: studenti, insegnanti, personale non docente, genitori/tutori.

I principi fondamentali che lo ispirano sono:

- le finalità educative orientate a favorire lo sviluppo armonico della personalità degli allievi il potenziamento delle capacità di giudizio autonomo ed equilibrato attraverso la graduale maturazione umana e comportamentale;
- la convivenza proficua e il confronto dialettico, che permettano l'acquisizione progressiva di contenuti culturali al fine di individuare ed utilizzare strumenti idonei ad interpretare la realtà in continua trasformazione;
- il rispetto delle competenze dei vari organi collegiali, espressione dei principi di libertà, democrazia e di pluralismo sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana;
- la coerente attuazione del regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (D.P.R. 24/06/1998, n. 249) e, per quanto di competenza, del regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" (Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44 e D.I. 129/2018);
- l'integrazione con le linee guida della programmazione educativa e didattica e del piano triennale dell'offerta formativa;
- il rispetto delle libertà individuali e collettive

Il Regolamento si articola nei seguenti paragrafi:

- I LA PARTECIPAZIONE DELEGATA NEGLI ORGANI COLLEGIALI E ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI E DEI GENITORI**
- II DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI**
- III DIRITTI E DOVERI DEL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.**
- IV ORARI, ASSENZE, GIUSTIFICAZIONI, DEROGHE, PERMESSI A SOSTARE NEI LOCALI SCOLASTICI**
- V NORME DISCIPLINARI**
- VI STRUTTURE ED ATTREZZATURE**
- VI NORME FINALI**

I - LA PARTECIPAZIONE DELEGATA NEGLI ORGANI COLLEGIALI E ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI E DEI GENITORI

ART. 1

Gli studenti e i genitori partecipano alla gestione della scuola attraverso i loro rappresentanti eletti nei Consigli di classe e d'Istituto, disciplinata dagli artt.5-8-10 del D.L. 16/04/1994, n.297. I rappresentanti degli alunni e dei genitori di tutte le classi possono costituire rispettivamente un Comitato Studentesco e un Comitato dei Genitori che può esprimere pareri o formulare proposte direttamente al Consiglio d'Istituto.

ART. 2

Gli studenti e i genitori hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola, secondo le modalità previste dai successivi articoli.

ART. 3

Le assemblee studentesche costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.

Le assemblee studentesche possono essere d'Istituto o di Classe.

È consentito lo svolgimento di n. 4 assemblee di istituto per anno scolastico e di n. 2 assemblee di classe al mese per n. 1 ora ciascuna (oppure di un'unica assemblea di classe per un totale di n. 2 ore consecutive).

Alle Assemblee d'Istituto o di Classe possono assistere, oltre al Dirigente Scolastico o un suo delegato, anche i docenti che lo desiderino, oltre al docente responsabile della sorveglianza durante l'ora dell'assemblea.

Di norma non possono aver luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni.

ART. 4

➤ **L'assemblea di istituto è convocata su richiesta della maggioranza del comitato studentesco di istituto o su richiesta del 10% del totale degli studenti.**

Alle assemblee di istituto svolte durante l'orario delle lezioni ed in numero non superiore a quattro, può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'o.d.g.. Gli accordi relativi alla partecipazione di tali esperti saranno presi dal Dirigente scolastico entro i limiti e con l'osservanza dei criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto.

La data di convocazione e l'o.d.g. dell'assemblea devono essere presentati al Dirigente Scolastico con almeno 5 gg. di anticipo.

Il comitato studentesco, ove costituito, ovvero il presidente eletto dall'assemblea, garantisce l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti.

Il Dirigente Scolastico ha potere di intervento nel caso di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea.

Nessun allievo è autorizzato ad uscire prima del termine fissato per lo svolgimento dei lavori.

In relazione al numero degli alunni ed alla disponibilità dei locali, l'assemblea di istituto può articolarsi in assemblea di classi parallele, per biennio, triennio o per indirizzo.

➤ **L'assemblea di classe è convocata su richiesta di almeno un terzo degli studenti dai due rappresentanti di classe con almeno 3 gg. di preavviso al Dirigente Scolastico; la richiesta formale va sottoscritta anche dal docente delle ore corrispondenti. Durante l'assemblea di classe l'insegnante deve essere presente in aula partecipando, se richiesto, all'assemblea e garantendo il rispetto dei principi democratici di partecipazione di ciascuno alla discussione. **Nel caso gli studenti richiedano di discutere senza la presenza dell'insegnante, questi effettuerà la sorveglianza al di fuori dell'aula, riservandosi di intervenire in caso di necessità.****

L'assemblea di classe non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico.

Entro 3 gg. dall'assemblea, deve essere consegnata al Dirigente Scolastico una copia del verbale ad essa relativo, redatto dagli allievi.

Per garantire la pubblicizzazione del dibattito, gli studenti hanno a disposizione bacheche su cui affiggere le convocazioni, le deliberazioni ed i verbali delle assemblee

ART. 5

Le assemblee dei genitori possono essere di classe o di istituto.

Qualora le assemblee si svolgano nei locali dell'istituto, la data e l'orario di svolgimento di ciascuna di esse debbono essere concordate di volta in volta con il Dirigente Scolastico.

L'assemblea di classe è convocata su richiesta dei genitori eletti nei consigli di classe; l'assemblea di istituto è convocata su richiesta del Presidente dell'assemblea, ove sia stato eletto, o dalla maggioranza del comitato dei genitori, oppure su richiesta di cento genitori.

Il Dirigente Scolastico, sentita la giunta esecutiva del Consiglio d'istituto, autorizza la convocazione e i genitori promotori ne danno comunicazione mediante affissione di avviso all'albo, rendendo noto anche l'o.d.g. L'assemblea si svolge fuori dell'orario delle lezioni.

In relazione al numero dei partecipanti e alla disponibilità dei locali, l'assemblea di istituto può articolarsi in assemblee di classi parallele.

All'assemblea di classe o di istituto possono partecipare con diritto di parola il Dirigente Scolastico e i docenti, rispettivamente, della classe o dell'Istituto.

ART. 6

Al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, e la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti.

Il consiglio d'istituto, sentito il collegio dei docenti, disciplina le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione, nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto.

ART. 7

Le riunioni degli organi collegiali avverranno preferibilmente in presenza. Potranno essere convocate in modalità telematica, a seconda della tipologia, della durata, del numero di partecipanti, dell'eventuale carattere di urgenza e di necessità, ravvisate dal Presidente del Consiglio d'Istituto o dal Dirigente Scolastico, nel rispetto dell'allegato Regolamento degli organi collegiali on line.

II - DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI

ART. 8

E' garantito l'esercizio del diritto di associazione degli studenti all'interno della scuola, che favorisce inoltre la continuità di legame con gli ex studenti, anche in forma associata.

Per lo svolgimento delle attività scolastiche da programmare con adeguato anticipo - di cui agli artt. precedenti - gli studenti possono avere a disposizione le attrezzature e gli strumenti in dotazione della scuola, con l'assistenza degli addetti responsabili.

La scuola potrà essere fruibile anche nel pomeriggio, previo accordo del Dirigente Scolastico, con i Collaboratori Scolastici e con la presenza di almeno un insegnante, allo scopo delegato.

ART. 9

Gli alunni possono realizzare un Giornale d'Istituto, costituendo una redazione, scrivendo articoli, pubblicando scritti, opinioni, proposte, nel rispetto del presente regolamento.

ART. 10

Sono previsti, su autorizzazione del Consiglio d'Istituto, viaggi d'istruzione, uscite didattiche e soggiorni all'estero, da programmare nell'ambito dei Consigli di Classe e del Collegio dei docenti, con obiettivi ben motivati e pertinenti ai programmi di studio. Gli insegnanti hanno facoltà di promuovere uscite didattiche, volte all'approfondimento di specifiche tematiche di studio. Prima di presentare la proposta agli organi competenti, è auspicabile effettuare un sondaggio tra gli allievi, esplicitando fini e possibili costi dell'iniziativa.

La durata delle attività e le modalità di partecipazione sono fissate dai criteri deliberati annualmente dal Consiglio d'Istituto.

La partecipazione della singola classe a uscite didattiche/viaggio d'istruzione è subordinata all'adesione all'iniziativa dei due terzi degli alunni; per quanto concerne le uscite didattiche è auspicabile il coinvolgimento dell'intero gruppo classe.

Gli allievi che non partecipano alle iniziative organizzate dalla scuola hanno l'obbligo di frequenza delle lezioni; in caso di assenza dovranno debitamente giustificare.

ART. 11

È vietato esporre all'albo, nelle aule e nei locali scolastici, fogli, fotografie o manifesti di vario tipo senza la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico o del suo Collaboratore.

L'affissione all'Albo dell'Istituto di cartelloni, locandine, manifesti, materiale pubblicitario, annunci vari, etc. ... deve avvenire solo con preventiva informazione ed autorizzazione del Dirigente Scolastico o suo Collaboratore. Il materiale dovrà riportare la data del giorno di affissione e la relativa firma leggibile del Dirigente o suo Collaboratore; la durata massima di esposizione all'albo del materiale è di due settimane dalla data di autorizzazione; sono considerate violazioni del regolamento e dei principi di democrazia l'eventuale danneggiamento, correzione o asportazione del materiale affisso.

Il Dirigente Scolastico, qualora ravvisi in tali materiali violazioni della legge o del regolamento scolastico, non autorizzerà l'affissione ed assumerà le iniziative ritenute più opportune.

ART. 12

È vietato a qualunque titolo ogni tipo di pubblicità commerciale all'interno della scuola.

ART. 13

Chiunque frequenti i locali del Liceo ha il dovere di rispettare le strutture, gli strumenti e le apparecchiature scolastiche contribuendo alla loro salvaguardia, al fine di evitare danneggiamenti di qualsiasi genere. I danni procurati saranno perseguiti a norma di legge.

Per ragioni di riservatezza, è vietato agli studenti entrare nella sala insegnanti.

L'opera di manutenzione e pulizia è affidata ai Collaboratori Scolastici e deve essere rispettata ed agevolata.

III – DIRITTI E DOVERI DEL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.

ART. 14

La libertà di insegnamento e la responsabile iniziativa didattica sono garantite nel quadro degli ordinamenti scolastici (D.L. 17/4/94, n. 297, art. 1) e delle indicazioni che gli organi collegiali elaborano per la programmazione didattica.

L'esercizio di tale libertà è "intesa a promuovere la piena formazione della personalità degli alunni, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali".

ART. 15

Agli insegnanti è riconosciuto il diritto di sperimentazione didattica nei limiti previsti dalla normativa vigente. La sperimentazione, l'aggiornamento, la ricerca didattica sono da considerare attività strettamente funzionali al doveroso adeguamento delle tecniche e dei metodi, cioè alla progettazione ed alla realizzazione di un servizio formativo adeguato alle esigenze dei destinatari.

L'ambiente, le strutture, le attrezzature e l'organizzazione del lavoro scolastico devono, pertanto, favorire l'aggiornamento, la sperimentazione, la ricerca didattica.

ART. 16

Rientra tra gli obblighi di servizio degli insegnanti la sorveglianza degli alunni, all'ingresso e all'uscita dalle aule e durante gli intervalli tra le lezioni; i Collaboratori Scolastici collaborano nella vigilanza e in tutti i casi di necessità.

ART. 17

La comunicazione tra insegnanti e genitori è assicurata da colloqui individuali di ricevimento settimanale dei parenti; il prospetto con l'indicazione di tutti i docenti della classe con l'orario personale di ricevimento settimanale viene pubblicato all'albo e sul sito web dell'Istituto.

Il ricevimento settimanale dei parenti avviene con la procedura on line; i genitori accedono al Registro Elettronico utilizzando "nome utente" e "password" consegnati dalla Scuola.

Resta inteso che eventuali necessità di colloquio urgente con un docente, per il quale risultasse impossibile al genitore attendere la prenotazione on line, potranno essere segnalate inviando una mail al docente.

E' anche previsto il ricevimento generale parenti programmato in due incontri pomeridiani di tre ore in presenza, uno nel trimestre, uno nel pentamestre.

Il registro elettronico, importante mezzo di comunicazione tra docenti, alunni e genitori/tutori, deve essere compilato giornalmente dai docenti, sia per quanto concerne le attività svolte durante le lezioni, sia per la parte inerente il lavoro domestico degli alunni.

ART. 18

Il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario condivide con le altre componenti la responsabile adesione alle finalità e agli obiettivi che la comunità si pone e collabora per il miglior funzionamento dell'Istituto.

La sua attività sarà in sinergia con quella degli studenti e dei docenti, nel rispetto delle reciproche funzioni di competenza.

ART. 19

Il personale ausiliario è tenuto a svolgere il proprio servizio anche fuori sede, quando le esigenze scolastiche lo richiedano, presso locali esterni all'Istituto, previo accordo con il Dirigente Scolastico o con il D.S.G.A.

ART. 20

Il personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario dell'Istituto gode di tutti i diritti, riconosciuti dal contratto collettivo di lavoro, tra cui il diritto di assemblea, anche in orario di servizio e del diritto-dovere di rappresentanza secondo le modalità concordate.

IV - ORARI, ASSENZE, GIUSTIFICAZIONI, DEROGHE, PERMESSI A SOSTARE NEI LOCALI SCOLASTICI

ART. 21

Il rispetto dell'orario deve essere assunto in forma responsabile da studenti, docenti e personale non docente, così come si fa obbligo al personale insegnante di essere in aula 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

ART. 22

Per il personale non docente vige l'orario fissato dal Contratto Integrativo d'Istituto.

ART. 23

E' fatto assoluto divieto d'ingresso nel Liceo e negli uffici alle persone estranee, in assenza del personale.

ART. 24

Si può accedere agli uffici nei giorni e nell'orario di ricevimento.

Gli uffici di segreteria osservano l'orario di apertura al pubblico, funzionale alle esigenze degli utenti e del territorio, secondo quanto stabilito nel Contratto Integrativo d'istituto.

Tutto il personale è dotato di un cartellino di identificazione in modo ben visibile.

ART. 25

GIUSTIFICAZIONI DELLE ASSENZE/ENTRATE IN RITARDO E USCITE ANTICIPATE DEGLI ALUNNI

L'alunno/a:

a. deve avere SEMPRE con sé il proprio tesserino (badge) ed è tenuto a mostrarlo al personale del Liceo (Dirigente Scolastico, Collaboratori del dirigente, Docenti, personale di Segreteria, Collaboratori Scolastici) per dimostrare l'iscrizione/frequenza all'Istituto.

b. in caso di smarrimento del badge, deve richiederne necessariamente uno nuovo presso la Segreteria Didattica, versando la quota di € 8,00.

1. Registrazione della presenza a scuola al mattino

L'ingresso nella scuola è consentito dalle ore 7.30: gli alunni possono sostare nell'atrio sede/succursale.

Gli alunni potranno accedere alle rispettive aule dalle ore 7.40; da tale orario è possibile effettuare la registrazione passando il badge ai totem posizionati ai piani (sede 2° piano, succursale piano terra). Non è prevista l'assistenza del personale docente fino alle ore 7.50 (suono del 1°campanello).

Una volta effettuata la registrazione, gli studenti **NON** possono più uscire dall'edificio.

Le lezioni hanno inizio alle ore 7.55.

Ogni alunno è invitato a registrarsi con sollecitudine e a non sostare di fronte ai totem al fine di favorire il rapido afflusso di tutti. Se l'alunno non fosse in possesso del tesserino, si recherà direttamente in classe, dove il docente provvederà a inserire la presenza (non passando il badge ai totem l'alunno risulterà assente) oltre a segnalare la dimenticanza del tesserino sul registro elettronico (note disciplinari).

Le classi con orario di Scienze Motorie e/o Discipline Sportive alla 1°ora di lezione (7.55) dovranno trovarsi direttamente presso la palestra del Liceo o presso le strutture accoglienti.

2. Ingresso posticipato alle lezioni

Lo studente registra la propria presenza con il badge e presenta immediatamente il Libretto personale con la richiesta di entrata in ritardo al docente, che provvederà a giustificarlo apponendo la firma sul libretto e giustificando sul registro elettronico. Se l'alunno non fosse in possesso di giustificazione scritta, dovrà giustificare il ritardo il giorno successivo al docente della prima ora.

Qualora la classe entrasse la seconda ora di lezione per motivi organizzativi, il docente della seconda ora provvederà a verificare l'effettiva presenza degli allievi e a eliminare l'assenza della prima ora.

3. Uscite anticipate dalle lezioni

Gli alunni **NON** devono **MAI** passare il tesserino dal totem all'**USCITA**, neanche nel caso di uscite con rientro nella stessa mattinata per partecipare ad eventi scolastici (es. teatro, musei, proiezioni cinematografiche, assemblee di istituto, etc.).

L'alunno (se ne è a conoscenza, es. uscite per visita medica, esami, etc.) presenta - entro il giorno precedente e comunque entro la prima ora di lezione del medesimo giorno di uscita - il Libretto personale con la richiesta di uscita anticipata al docente, che provvederà a giustificare l'uscita sia sul libretto sia sul registro elettronico inserendo l'ora di uscita.

Gli alunni MINORENNI potranno lasciare la scuola solo se accompagnati da un genitore/tutore o da persona maggiorenne delegata a tale compito. In assenza di genitori/tutori (o di loro delegati autorizzati anche mediante dichiarazione scritta corredata dai documenti di riconoscimento del delegato e del delegante) gli alunni minorenni non potranno uscire.

4. Assenza dalle lezioni

In caso di assenza per l'intera giornata o per più giorni dalle lezioni il sistema elettronico registrerà una **A di colore rosso** (assenza da giustificare) in corrispondenza di ciascun giorno: il giorno del rientro l'alunno dovrà presentare il Libretto personale con la giustificazione dell'assenza firmata dal genitore (o dall'alunno se maggiorenne) al docente della prima ora di lezione, che provvederà a vistarla e a trasformare sul sistema elettronico la **A rossa in A di colore nero (=assenza giustificata).**

Le assenze, le uscite anticipate e i ritardi degli alunni devono essere sempre giustificati.

Il Libretto personale, su cui si giustificano assenze, ritardi e uscite anticipate, viene consegnato ad inizio anno (deve essere controfirmato dai genitori/tutori) e rimane in possesso dell'alunno fino ad esaurimento delle pagine disponibili. La richiesta di un nuovo libretto va effettuata direttamente alla Segreteria del Liceo.

PERMESSI A SOSTARE NEI LOCALI SCOLASTICI - Gli allievi pendolari che devono attendere la partenza degli autobus possono richiedere il permesso a sostare nei locali scolastici al termine delle lezioni del mattino compilando apposita richiesta.

Gli allievi che sono impegnati in lezioni pomeridiane per corsi di recupero o altre attività promosse dalla Scuola (che si terranno esclusivamente in sede), possono richiedere il permesso a sostare nei locali scolastici della sede al termine delle lezioni del mattino compilando apposita richiesta.

L'autorizzazione è concessa a condizione che vengano rispettate dagli allievi alcune elementari norme di comportamento:

- 1) gli allievi, al termine delle lezioni, non potranno sostare nelle loro rispettive aule, ma dovranno trasferirsi negli spazi predisposti ed indicati per la sosta;
- 2) potranno fornirsi di bevande o merendine solo al momento dell'uscita; successivamente, tranne al momento di riprendere le attività pomeridiane, non potranno spostarsi negli altri piani per nessun motivo;
- 3) non potranno uscire e poi rientrare a scuola nell'intervallo di tempo compreso tra la fine delle lezioni e l'inizio delle attività pomeridiane;
- 4) i pavimenti e gli arredi dovranno essere lasciati puliti ed integri.

V - NORME DISCIPLINARI

ART.26

Durante l'avvicendamento dei docenti, nel cambio d'ora, gli studenti devono mantenere un comportamento corretto e responsabile ed evitare di uscire dalle aule.

I trasferimenti degli allievi tra i vari locali dell'istituto e viceversa devono avvenire nel modo più ordinato possibile e mantenendo il silenzio per non disturbare l'attività didattica. La sorveglianza è affidata ai docenti e/o al personale non docente appositamente incaricato.

ART.27

Gli studenti sono tenuti a rispettare le strutture e le dotazioni dell'Istituto, in particolare a lasciare le aule in condizioni decorose al termine delle lezioni, evitando di abbandonare rifiuti sotto i banchi. Di fronte a evidenti episodi di incuria o danneggiamento saranno presi gli opportuni provvedimenti. Ogni danno verrà addebitato ai responsabili o alle classi che usano la zona o le apparecchiature danneggiate. Tutti gli alunni sono invitati a fare in modo che la scuola sia sempre funzionale ed accogliente.

Nelle aule speciali (laboratori e palestre) gli alunni sono tenuti ad attenersi scrupolosamente alle norme comportamentali e di sicurezza previste dai singoli regolamenti.

La scuola non è responsabile del furto di libri di testo e/o oggetti personali lasciati incustoditi al termine delle lezioni o anche durante lo spostamento della classe in altre aule.

ART. 28

Durante l'intervallo è opportuno che le finestre delle aule vengano aperte per un salutare ed igienico cambio d'aria.

È fatto severo divieto agli alunni di affacciarsi alle finestre, per evidenti motivi di sicurezza.

Durante l'intervallo è fatto divieto agli alunni di ascoltare musica ad alto volume tale da creare disturbo.

Durante l'intervallo le classi sono tenute a rimanere sul piano di appartenenza salvo diversa disposizione.

Le alunne delle classi del piano terreno della succursale potranno usufruire dei servizi igienici presenti al secondo piano durante tutto l'orario delle lezioni.

Alla fine dell'intervallo gli studenti devono entrare SOLLECITAMENTE nelle proprie classi.

E' vietato - durante le ore di lezione - consumare alimenti e bibite all'interno delle aule scolastiche.

Gli allievi avranno cura di differenziare i rifiuti, riponendoli negli appositi contenitori situati all'interno delle aule e nei corridoi.

Durante le ore di lezione (in particolar modo nella 1^a ora ed in quella successiva all'intervallo) non è consentito agli alunni uscire dalle rispettive classi se non in caso di necessità e mai più di una persona alla volta per classe.

ART. 29

I trasferimenti tra sede, succursale e palestre devono avvenire in maniera ordinata e sollecita e sempre accompagnati dai Docenti o dai Collaboratori Scolastici a ciò specificamente preposti. Per ovvie ragioni di pulizia, l'accesso alla palestra deve avvenire passando per lo spogliatoio e dopo aver sostituito le scarpe normali con quelle da ginnastica.

Le attrezzature in dotazione alla palestra sono affidate alla cura e alla tutela dei Docenti che le utilizzano e che ne sono dunque i responsabili.

ART. 30

Gli alunni o - in assenza di un responsabile dichiarato - le classi che, per loro negligenza, si rendano responsabili di smarrimenti o di danni materiali arrecati a cose (o persone), sono tenuti al risarcimento pecuniario.

ART. 31

Ai sensi della legge 584/1975 e del recente Decreto legge 104/2013, per tutti gli studenti e per tutto il personale scolastico è vietato fumare nei locali della scuola e negli spazi di pertinenza; soprattutto si invita a considerare ed a prendere coscienza che il fumo è nocivo per sé e per gli altri.

ART. 32

È fatto divieto di utilizzare il telefono cellulare e/o lo smartphone durante l'orario scolastico (Nota MIM n. 3392 del 16.6.2025).

La ripresa di immagini fotografiche all'interno dell'ambiente scolastico, senza previa autorizzazione, potrà essere perseguita oltre che sul piano disciplinare anche sul piano penale ai sensi della legge sulla privacy.

ART. 33

Gli allievi dovranno avere un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico, evitando di indossare abiti non decorosi.

ART. 34

Di norma è consentito l'uso dell'ascensore alle persone autorizzate

ART. 35

La scuola non può venir meno al controllo dell'osservanza del presente regolamento. Qualora si presentino casi che appaiono suscettibili di interventi disciplinari, è compito della scuola promuovere il più ampio accertamento dei fatti e le più ampie garanzie di difesa, favorendo la progressiva affermazione del principio dell'autodisciplina.

Per l'individuazione dei comportamenti che configurano mancanze passibili di sanzioni e per l'erogazione delle stesse si fa riferimento allo specifico regolamento disciplinare.

VI - STRUTTURE ED ATTREZZATURE

ART. 36

Il Liceo, attualmente dislocato su due sedi (sede P.zza Picco – succursale Via Bava), è dotato di due palestre e di un laboratorio di chimica (sede) a causa dei lavori di ristrutturazione nel corrente anno scolastico.

Per il funzionamento dei predetti locali si fa esplicito riferimento ai rispettivi regolamenti.

VII - NORME FINALI

ART. 37

Le modifiche e le integrazioni al presente regolamento saranno approvate dal Consiglio d'Istituto con la maggioranza dei 2/3 dei componenti. Le istanze di modifica possono essere presentate o dal Consiglio stesso o da una delle sue componenti.

ART. 38

Debita pubblicizzazione delle norme del regolamento e delle eventuali modifiche viene effettuata all'interno dell'istituto in modo ciclico, all'inizio di ogni anno scolastico, mediante affissione all'albo e pubblicazione sul sito d'Istituto.

APPROVATO DAL C.I. IN DATA 03/09/2025

Fossano, 5 settembre 2025 Prot. 2984/I.1

Aggiornato dal C.D. del 09/10/2025

Il Dirigente Scolastico
Alessandro Parola

- firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del
Decreto Legislativo n.39/1993 -

* * * *